

ALLEGATO "B"
DELIBERA DI C.C.
N. 45 DEL 28/3/2008



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

Regolamento sull'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale

Capo I - Generalità e tipo di armi

Art. 1 - Campo di applicazione

Art. 2 - Numero e tipologia delle armi in dotazione

Art. 3 - Assegnazione dell'arma

Capo II - Tenuta e Custodia delle Armi

Art. 4 - Consegna delle armi e delle munizioni.

Art. 5 - Doveri dell' assegnatario

Art. 6 - Doveri del Responsabile dell'armeria.-

Art. 7 - Prelevamento e Versamento dell'arma

Art. 8 - Custodia delle armi

Art. 9 - Controlli

Capo III - Modalità di porto dell'Arma

Art. 10 - Servizi prestati con arma

Art. 11 - Servizi di collegamento e rappresentanza .-

Art. 12 - Dotazione della sciabola

Art. 13 - Servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto

Art. 14 .Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.-

Capo IV – Addestramento

Art. 15 - Addestramento al Tiro e verifiche idoneità psico fisica.-

Capo V - Disposizioni finali

Art. 16 - Furto e/o smarrimento dell'arma

Art. 17- Rinvio a norme di legge e di regolamento

Art. 18 - Pubblicità del regolamento.

Art. 19 - Entrata in vigore

CAPO I - Generalità e tipo di armi

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina la dotazione e la detenzione delle armi degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, il funzionamento dell'armeria del Corpo, nonché l'individuazione e le modalità dei servizi prestati con le armi che possono essere assegnate solo agli operatori di Polizia Municipale. - Tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, ai quali è riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art.5 della L. nr.65 del 07.03.1987, eccetto gli obiettori di coscienza, portano l'arma d'ordinanza fornita dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2

Numero e tipologia delle armi in dotazione

Il numero delle armi in dotazione alla Polizia Municipale è pari al numero delle unità in organico in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, maggiorato di un numero di armi pari al 5% del numero complessivo delle armi assegnate e con un minimo di almeno un'arma, come dotazione di riserva.

L'arma in dotazione agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, da scegliersi all'atto dell'acquisto tra quelle iscritte nel catalogo nazionale di cui all'articolo 7 della L. 18.4.1974 n.110 e successive modificazioni, è la pistola semiautomatica avente uno dei seguenti calibri: cal. 9x21 e/o cal.9 corto con caratteristiche sufficienti a sopperire esclusivamente alle esigenze della difesa personale, in relazione al tipo di servizio prestato. -

Il personale del Corpo di P.M. può, altresì, essere munito di altri idonei strumenti per la difesa personale in armonia con le previsioni della normativa nazionale, nonché di armi di reparto per servizi speciali d'istituto e di strumenti di protezione balistica (giubbotti antiproiettile). -

Inoltre è prevista la dotazione di sciabole per i servizi di rappresentanza e d'onore. -

Art. 3

Assegnazione dell'arma

A) ASSEGNAZIONE IN VIA CONTINUATIVA

1. L'assegnazione dell'arma e delle relative munizioni in via continuativa è disposta dal Comandante del Corpo con singoli provvedimenti dai quali dovranno rilevarsi:

- a) il nominativo dell'operatore di p.m.;
- b) gli estremi del provvedimento prefettizio di conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- c) la descrizione dell'arma (tipo, marca-modello, calibro, matricola, ecc.);
- d) il numero e la descrizione del munizionamento.

2. Il provvedimento di assegnazione in via continuativa ha validità sino ad eventuale revoca. -

Nel tesserino di riconoscimento dell'operatore di p.m. è fatta menzione del numero di matricola dell'arma, che deve essere sempre la seguito. -

3. Al momento della consegna ne sarà fatta annotazione, con sottoscrizione nell'apposita ricevuta..

4. Un elenco delle assegnazioni fatte sarà trasmesso al Prefetto. compreso le eventuali revisioni

L'assegnazione dell'arma in via continuativa consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nell'ambito del territorio comunale, nonché dal luogo di servizio al domicilio, ancorché fuori del comune di appartenenza, e viceversa.

B) ASSEGNAZIONE IN VIA OCCASIONALE

5. L'assegnazione dell'arma e delle munizioni per servizi svolti occasionalmente o con personale ad essi destinato in maniera non continuativa sarà disposto di volta in volta con provvedimento dal Comandante del Corpo .-

6. Il provvedimento dovrà contenere tutti i dati di cui al precedente n. 1 ;

nonché:

il servizio da espletare in armi;

- la durata del servizio;

- l'obbligo di riconsegnare l'arma e le munizioni non appena ultimato il servizio.

L'arma e le munizioni sono assegnate sia in via continuativa che occasionale agli addetti al Corpo di Polizia Municipale in possesso delle qualità di Agente di P.S. ,eccetto agli obiettori di coscienza, Le armi quando non sono assegnate in via continuativa sono restituite a fine turno, comprese le munizioni e custodite in armadi metallici blindati come indicato al successivo art. 8.-

Il Comandante del Corpo può procedere al ritiro cautelare dell'arma in dotazione quando l'addetto non sia risultato idoneo alle prove di tiro e maneggio, ovvero, previo atto di accertamento, siano accaduti fatti, comportamenti, o siano in atto situazioni tali da risultare ragionevole il ritiro stesso, a tutela della sicurezza dell'addetto o di altre persone.

CAPO II - Tenuta e Custodia delle Armi

Art. 4

Consegna delle armi e delle munizioni

Il Corpo di Polizia Municipale deve essere dotato del registro di carico delle armi e delle munizioni, i movimenti del prelevamento e versamento delle armi di scorta e delle munizioni, devono essere annotati su apposito registro le cui pagine numerate sono preventivamente vistate dal Comandante o in sua assenza da chi ne fa le veci. Il Comando è altresì dotato di registri a pagine numerate e preventivamente vistate dal Comandante del Corpo , per:

- le ispezioni settimanali e mensili

- le riparazioni delle armi

- i materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria delle armi.

Gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale aventi la qualifica di "Agente di Pubblica Sicurezza", al momento di ricevere in dotazione l'arma ed il relativo munizionamento, dovranno sottoscrivere, per ricevuta, il registro sul quale dovranno essere annotate anche le riconsegne. Fino a

quando l'arma ed il munizionamento non saranno restituiti dovranno essere custoditi a cura e sotto la responsabilità del ricevente, nel rigoroso ed assoluto rispetto delle norme vigenti.

Art. 5

Doveri dell' assegnatario

L'appartenente al Corpo di Polizia Municipale , cui è assegnata l'arma deve:

- 1) Verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate;
- 2) custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione;
- 3) applicare sempre e ovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma;
- 4) partecipare attivamente alle esercitazioni di tiro;
- 5) quando l'arma non è sotto il diretto personale controllo dell'assegnatario, deve essere riposta in luogo sicuro ossia idonea cassaforte di sicurezza appositamente murata e dotata di apertura con serratura blindata ovvero smontata in almeno tre parti e conservate in ambiti diversi chiusi a chiave, in modo da non potere mai essere nell'immediata disponibilità di altri” conservare le munizioni in un mobile diverso e con le stesse precauzioni;
- 6) depositare l'arma a lui assegnata presso l'armeria del Corpo quando ritiene di doversi allontanare dalla propria abitazione e dal territorio Comunale per un periodo particolarmente lungo, registrando la consegna sull'apposito registro all'uopo costituito.
- 7) rispondere personalmente ed a tutti gli effetti, anche penali ,dell'assegnazione ,della custodia e dell'uso dell'arma in dotazione .-

Art. 6

Doveri del Responsabile dell'Armeria (consegnatario)

Il Responsabile dell'Armeria (consegnatario)nominato tra gli Ufficiali o sottufficiali del Corpo con ordine di servizio del Comandante ,cura con la massima diligenza :

- la custodia e consegna delle armi e delle munizioni, dei registri e della documentazione, delle chiavi a lui affidate ai sensi degli articoli precedenti;
- l'effettuazione dei controlli e dell'ispezioni ;
- la tenuta dei registri e della documentazione;
- la scrupolosa osservanza propria ed altrui della regolarità delle operazioni.

Art. 7

Prelevamento e Riconsegna dell'arma

L'arma è prelevata presso il responsabile dell'armeria , previa annotazione del provvedimento di assegnazione di cui all'art. 3, nel registro di cui all'art. 4. L'arma deve essere immediatamente versata in armeria quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione o siano venute a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, allorquando viene a mancare la qualità di Agente di P.S., all'atto della cessazione sospensione del rapporto di servizio e a tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco o del Prefetto..-

Art. 8

Custodia delle armi presso l'armeria del Comando

Le armi quando non sono assegnate o sono state dall'assegnatario temporaneamente restituite e quelle eventualmente di riserva comprese le munizioni, sono custodite in armadi metallici blindati con chiusura del tipo a cassaforte, con serratura di sicurezza o a combinazione, collocati in locali ubicati in modo da controllare gli accessi e muniti di porte blindate.- Le attrezzature antincendio (estintori) sono collocati all'esterno e all'interno dell'armeria .-Tutti i movimenti delle armi e delle munizioni sono annotate su apposito registro con pagine numerate, a cura del responsabile dell'armeria.-L'autorità di P.S. ha facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere le misure necessarie indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.

L'accesso nell'armeria è consentito esclusivamente al Sindaco, al Comandante del Corpo , al Vice Comandante , al Responsabile dell'Armeria e, in sua assenza, al sub-consegnatario dell'armeria. L'accesso è altresì consentito al personale addetto ai servizi connessi, per il tempo strettamente necessario e sotto diretta responsabilità del consegnatario dell'armeria che deve essere sempre presente.. Le armi devono essere consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e scaricamento delle armi devono avvenire in luogo isolato. Nell'armeria, nel locale antistante e nel luogo predisposto per il caricamento e scaricamento delle armi, sono affisse ben visibili le prescrizioni di sicurezza. -

Art. 9

Controlli e ispezioni

Il Comandante , il Vice Comandante , il consegnatario dell'armeria, effettueranno, almeno ogni 4 (quattro) mesi, senza preavviso, ispezioni e controlli agli assegnatari delle armi, per accertare la rispondenza delle stesse e delle munizioni alle risultanze del registro di carico e scarico. Il Sindaco, unitamente al Comandante, dispongono visite di controllo e ispezioni interne periodiche.

CAPO III – Servizi armati e modalità di porto dell'arma

Art. 10

Servizi prestati con arma

Gli operatori della Polizia Municipale ,che non siano obiettori di coscienza, esplicano tutti i servizi d'istituto con l'arma in dotazione.- Di regola, indossano l'uniforme e portano l'arma nella fondina esterna corredata da eventuale caricatore di riserva. Nei casi in cui, previa autorizzazione o per esigenze stesse dell'attività operativa il servizio viene prestato in abito civile e fuori dal servizio , nei casi di assegnazione dell'arma in via continuativa , l'arma dovrà essere portata in modo non visibile. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle in dotazione. –Qualora ,durante il servizio, per qualsiasi motivo,l'operatore di P.M. estraiga l'arma in presenza di persone,indipendentemente dall'effettivo uso, deve tempestivamente informare il Comandante con relazione scritta, anche se dal fatto che ha dato origine all'estrazione dell'arma non sia scaturito un procedimento penale.- La responsabilità per l'impiego non corretto dell'arma ricade esclusivamente sull'operatore di p.m. ed eventualmente sul superiore gerarchico che ne abbia ordinato l'uso.-L'uso delle armi è regolato dagli artt. 51 e 52 e 53 del C.P.

Art. 11

Dotazione della sciabola ed uso della sciarpa azzurra per gli Ufficiali

Per i soli servizi di guardia d'onore , in occasione di Feste o Funzioni pubbliche è prevista la dotazione delle sciabole. La sciabola costituisce armamento speciale di reparto. Essa può essere impiegata, per le stesse finalità, dal Comandante, dal Vice Comandante, dagli ufficiali e graduati, nonché dagli agenti, allorché essi prestino servizio di guardia d'onore in alta uniforme o uniforme storica . La sciabola verrà altresì impiegata, dai graduati direttamente preposti al Comando del personale che presta servizio di guardia d'onore, scorta d'onore, nonché dai graduati posti al comando di reparti inquadrati della Polizia Municipale i quali rendano gli onori ad autorità comunali o altre autorità pubbliche. Il Comandante provvederà con adeguati provvedimenti all'acquisto, alla conservazione ed all'assegnazione della sciabola, nonché all'addestramento formale del personale preposto ai servizi di rappresentanza .

Art. 12

Servizi di collegamento e rappresentanza

I servizi di collegamento e rappresentanza espliciti fuori dal territorio del Comune sono svolti di massima senza armi. Sono autorizzati solo gli addetti al servizio di rappresentanza e di "Guardia d'Onore" al porto della sciabola. Inoltre al personale a cui l'arma è assegnata in via continuativa è consentito il porto della medesima nel comune in cui svolgono compiti di collegamento.-

Art. 13

Servizi espliciti fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto

I servizi espliciti fuori dall'ambito territoriale del Comune per soccorso in caso di calamità e di disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Locale, in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati senza armi. Tuttavia il Sindaco del Comune nel cui territorio il servizio esterno deve essere svolto, può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art 4 L.65/86 che un contingente del personale inviato per supporto sia composto di addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, in uniforme e munito di arma, quando ciò sia richiesto dalla natura del servizio ai fini della sicurezza personale.- Il Sindaco comunica al Prefetto territorialmente competente e a quello competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato, nei casi previsti dal presente articolo, il numero degli addetti autorizzati a prestare tale servizio con armi, il tipo di servizio da prestarsi e la durata presumibile della missione.

Art. 14

Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza

Gli addetti alla Polizia Municipale che collaborano con le forze di Polizia dello Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 7 marzo 1986 nr.65 , esplicano il servizio in uniforme ordinaria e muniti delle armi in dotazione , salvo sia diversamente richiesta dall'Autorità di P.S. e prestano l'assistenza legalmente richiesta dal pubblico ufficiale alle cui dipendenze sono funzionalmente assegnati.-

CAPO IV - Addestramento

Art. 15

Addestramento al Tiro e Verifica psico-fisica-

Gli addetti alla Polizia Municipale che rivestono la qualifica di Agente di pubblica Sicurezza prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento. Dovranno frequentare ogni anno almeno un corso di lezione regolamentare di tiro a segno, presso un Poligono abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo e ottenere il relativo certificato di idoneità al maneggio delle armi. Se il poligono di tiro ha sede fuori del territorio comunale ,le giornate previste per gli addestramenti dovranno essere comunicate alla Prefettura competente.-

Inoltre dovranno conseguire la preventiva l'idoneità psico fisica. tramite vista medica , che verrà effettuata periodicamente , almeno ogni anno o secondo i tempi che potranno essere imposti da specifiche normative.-

E' facoltà del Comandante di disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro o disporre la visita medica di idoneità psicofisica anticipata nel caso che particolari situazioni o fatti li rendano necessarie per tutti o per alcuni operatori..

Art. 16

Furto e/o smarrimento dell'arma

In caso di furto o smarrimento dell'arma in dotazione l'operatore di P.M. deve, con il mezzo più celere, darne notizia al Comandante di corpo ed al più vicino comando di P.S. o dei Carabinieri mediante denuncia scritta.

Il Comandante di corpo deve notiziare dei fatti accaduti il Sindaco il Comando di P.S. e dei carabinieri territorialmente competenti nonché l'A.G. competente con apposita relazione scritta. Spetta al Comandante di corpo al termine degli accertamenti espletati, proporre gli eventuali provvedimenti disciplinari e amministrativi, ivi compreso l'eventuale addebito dell'arma.

CAPO V - Disposizioni finali

Art 17

Rinvio a norme di legge e di regolamento

Per quanto non è espressamente previsto nel presente regolamento saranno osservate le norme di cui:-al Codice Penale - alla legge 7 marzo 1986, nr. 65; L.R. nr.17/90- al Decreto Ministero dell'Interno 4 marzo 1987, nr. 145; - al T. U .L .P .S . e al vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale .-

Dovranno essere sempre osservate le disposizioni in materia di acquisto, detenzione, trasporto, porto, custodia e impiego delle armi e delle munizioni.-

Le armi ,le munizioni ed ogni altro accessorio sono fornite dall'Amministrazione comunale che ne rimane l'unica proprietaria.-.-

Art. 18

Pubblicità del regolamento.

Il presente regolamento che sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo, sarà tenuto a disposizione del pubblico, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, altra copia sarà depositata ed affissa nel locale in cui sono siti gli armadi di ricovero delle armi e delle munizioni, a disposizione del Personale appartenente al Corpo di P.M..-

Art. 19

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua esecutività e sarà comunicato, al Prefetto e all'Ufficio preposto del Ministero dell'Interno secondo quanto previsto dal D.M. n. 145/1987.